

OPITERGINA, IL COACH MOSCON CI CREDE: «PLAYOFF NEL MIRINO»

ODERZO. Quella che comincia domani, sarà la seconda settimana di un lavoro che «servirà a farci arrivare pronti per l'inizio del campionato», come hanno detto in molti all'unisono il giorno dell'inizio della preparazione dell'Opitergina (in foto). Ecco il Vanni Moscon pensiero sulla nuova squadra dei Reds e sulla prossima stagione: «La squadra è molto giovane, abbiamo inserito un paio di giocatori importanti, ne sono andati via altrettanti; penso che sia una squadra che possa diventare competitiva, con la società abbiamo già concordato che se dovesse mancare qualcosa si potrà intervenire. L'anno scorso per vari motivi abbiamo fatto un brutto girone di andata, mentre nel ritorno abbiamo cambiato qualcosa e nel ritorno è emerso il nostro vero valore». Dunque ripartire da quel girone di ritorno della scorsa stagione, dove l'Opitergina ha macinato punti, raggiungendo i playoff, che sono il principale obiettivo per la stagione. Una stagione, che prende il via ufficialmente tra due settimane con l'inizio della Coppa Veneto, e per il primo turno, i biancorossi sono inseriti nel raggruppamento che comprende Union ViPo, squadra con la quale esordirà nella manifestazione il 28 agosto,



alle 16 all'Opitergium, insieme a Lovispresiano e Vazzolese. Intanto nell'amichevole giocata sabato, avversario l'Union Pasiano che si è imposto per 2-1, sono emersi alcuni spunti interessanti, soprattutto nella prima parte della gara, nella quale la squadra di Moscon, ha dato vita ad alcune azioni pericolose, che avrebbero meritato migliore fortuna. Tutti elementi che la truppa allenata da mister Moscon avrà tempo di migliorare. Prossima amichevole, sabato, ospiti del Fontanafredda. (ma.gu.)

LA VAZZOLESE PUNTA SUI GOL DI SZUMSKI PER UNA FACILE SALVEZZA

VAZZOLA. Salvarsi e migliorare il nono posto dello scorso campionato. Con questo obiettivo è iniziata la preparazione della Vazzolese (in foto), alla terza stagione di fila in Promozione. «L'organico è stato ringiovanito impiegando ragazzi del nostro vivaio, al fine di intraprendere un nuovo percorso», spiega il diesse Nicola Fornasier. «I nuovi acquisti sono soltanto sei, ma almeno cinque saranno titolari e quindi bisognerà trovare l'amalgama. Abbiamo confermato l'intelaiatura composta dal portiere Totolo, il difensore Pessot, il centrocampista Tonel e la punta Szumski». Le favorite del girone D? «Vittorio, Conegliano, Union ViPo, Robeganese, Spinea e Opitergina. Dietro a queste ci siamo noi». La Vazzolese del tecnico Ferdinando Fornasier, sulla panchina gialloverde per il quinto anno consecutivo, disputerà un triangolare sabato a Moriago con Qdp e Vazzolese, e un'amichevole il 23 agosto con il Fontanelle. Esordio ufficiale il 28, in casa, con il Lovis nel Trofeo Veneto. LA ROSA. Portieri: M. Totolo ('94), L. Crocco ('98), J. Peruzzetto ('99). Difensori: A. Pessot ('81), G. Martina ('87 Qdp), G. Parro ('96), R. Dall'Armellina ('90 Qdp), N. Miraval ('98), S. Giacomini ('98), C. Borean ('98), N.



Cescon ('97). Centrocampisti: D. Tonel ('82), N. Stefan ('95), L. Bonotto ('93 Pievignina), F. Zilli ('93 Vittorio), R. Cioarec ('97), T. Stocco ('99). Attaccanti: D. Salvador ('98), F. Szumski ('84), N. Lenisa ('92 Godega), M. Cecchel ('96 Monte), R. Dalla Torre ('98). STAFF. Allenatore: F. Fornasier. Vice: L. Ceccherini. Preparatore portieri: R. Sgorlon. Massaggiatrice: R. Pillot. Presidente: G. Castagner. Vice: R. Castagner. Segretario: L. Savoini. Diesse: N. Fornasier. Team manager: B. Burin. Responsabile vivaio: E. Zago. (a.z.)

Andretta incorona il LiaPiave

Eccellenza. Il mister trevigiano: «Anche la Liventina tra le prime, ma attenti al mio Sandonà»

TREVISO

CALCIO DONNE SERIE B

Vittorio, esame di Coppa il 28

VITTORIO VENETO. Giovedì prossimo prenderà il via la nuova stagione del calcio femminile del Vittorio Permac. Dopo due mesi e mezzo dall'ultima gara ufficiale di campionato, che ha decretato la retrocessione in serie B, le "tose" del tecnico Dario De Biasi ritorneranno sul campo per mettere benzina sulle gambe e arrivare così pronte alla prima stagionale, fissata per il 28 agosto, contro il Gordige in occasione del primo turno di Coppa Italia. Il ritiro si terrà al centro sportivo di Costa, a Vittorio Veneto. Il 18, 19 e 20 agosto doppia seduta di allenamento, la mattina si inizia alle 9.45, nel pomeriggio inizia alle 15.45. Da lunedì 22 agosto anche la Primavera di mister Chies inizierà la preparazione. ROSA. Portieri: D. Canzian, S. Ferin, G. Reginato. Difensori: A. Bianco, A. Casagrande, F. Da Ros, V. Dal Pozzolo, L. Perin, M. Tonon, E. Virgili, S. Zanette, M. Furlan. Centrocampisti: E. Barzan, G. Dal Col, E. Francescon, V. Foltran, K. Mantoani, F. Manzoni, I. Mella, S. Mella, C. Modolo, A. Pistis, C. Simeoni, L. Tommasella, F. Zanella. Attaccanti: G. Coghetto, A. De Martin, G. Ponte, Y. Rati, G. Sogaro, G. Sovilla, M. Zanon. STAFF. Allenatore: D. De Biasi. Vice: E. Lorenzon. Collaboratore: M. Fattorel. Allenatore Primavera: O. Chies. Preparatore portieri: R. Bolzan. Preparatore atletico: D. Russotto. Fisioterapista: M. Fabris. Medico ortopedico: A. Vascellari. (a.z.)



In Eccellenza è tempo di pronostici ad un mese dalla prima. Il trevigiano Stefano Andretta, tecnico del Sandonà, fa le carte al campionato.

Mister, gli addetti ai lavori vi etichettano come principale favorita.

«Siamo una delle favorite, ma è giusto sottolineare che non saremo l'unica. Il LiaPiave è tra le concorrenti per la vittoria finale: ha cambiato molto la rosa, ma in bene. Bisogna vedere quanto la situazione societaria del Treviso possa incidere sui risultati. E poi ci sono le due retrocesse dalla D, in particolare la Liventina che ha costruito una buonissima formazione. Il Giorgione punterà tanto sui giovani e potrebbe peccare un po' di inesperienza».

Quali sono le squadre che hanno cambiato meno in sede di mercato?

«Il Nervesa ha operato bene mantenendo l'intelaiatura dello scorso campionato, inserendo inoltre pedine importanti come Ton e Bressan. Anche l'Istrana ha apportato poche variazioni: gioca insieme da molto tempo e si conosce quasi a memoria».

Chi potrebbe essere la sorpresa?

«Direi il PortoMansuè. È una neopromossa che vantava già un buonissimo organico in Promozione, in più si è rinforzata con ottimi giocatori».

Per la Marca restano da citare Union Pro, Union Qdp e Cornuda Crocetta.

«L'Union Pro l'anno scorso è stata una rivelazione: gruppo giovane che ha espresso un buon calcio, salvandosi senza ricorrere ai play-out. Credo che a Mogliano e Preganziol potranno solo migliorare, avendo ingaggiato un paio di giocatori esperti. Il Qdp è quasi completamente nuovo, bisogna vedere se riusciranno a mettere insieme al più presto tutti i pezzi. Il Cornuda Crocetta nell'ultima stagione ha fatto bene: credo avranno le stesse aspettative, e saranno bravi se riusciranno a ripetere la salvezza anticipata».

Qualche valutazione sulle avversarie non trevigiane?

«Il Real Martellago è ancora da zona playoff: ha perso qualche elemento, ma ne ha acquistati altri di valore. Il S. Giorgio Sedico possiede carattere e spessore, con toni agonistici elevati: ha qualità soprattutto dal centrocampo in su. Il neopro-

mosso Favaro dimostrerà un grosso temperamento e sarà molto temibile tra le mura amiche. Conosco poco il Saonara Villatora e la matricola Borgorico: penso che punteranno al mantenimento della categoria senza soffrire, come lo stesso Fa-

varo».

«Che campionato prevede?»

«Molto equilibrato come il precedente, per il quale si è detto ingiustamente che era un girone livellato verso il basso. Credo sia il contrario: un primato in classifica con pochi punti indi-

ca un livellamento verso l'alto. Anche quest'anno la differenza tra chi sta davanti e chi sta dietro sarà minima».

Fra due settimane inizia la Coppa Italia di Eccellenza. Per il Sandonà c'è un girone di ferro con LiaPiave (campione re-

gionale in carica), Liventina e PortoMansuè.

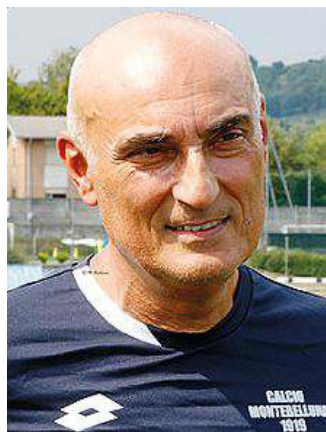
«Quattro compagni d'alta classifica, bello così. Non so se arriveranno tutte pronte per il 28 agosto, l'obiettivo più importante sarà l'11 settembre per la prima di campionato. La Coppa

darà però un'idea sullo stato di forma dei club. Noi inizieremo il quadrangolare affrontando allo Zanutto il LiaPiave, per poi andare a Portobuffolè il 4 settembre e a Motta di Livenza il 21. Ce la giocheremo con tutti».

Alberto Zamprognò

Montebelluna, Fonti blinda la Coppa Italia

Serie D. Domenica l'esordio al San Vigilio con la Careni, il tecnico insiste sulla difesa a quattro



Il mister Gianfranco Fonti

MONTEBELLUNA

Sempre vincitrice in amichevole, l'ultima volta venerdì con l'Istrana. Prima aveva infilato pure i cugini del Careni e la sempre temibile Este. La strada che porta al debutto in Coppa Italia con la matricola Pievignina - domenica al San Vigilio - è di quelle che suscitano entusiasmo. Rosa per buona parte rinnovata, ma il feeling è già scattato. Il Montebelluna ha approcciato nel modo migliore una stagione che s'annuncia più impegnativa del solito con un girone a 18 di livello altissimo. «I ragazzi sanno che

solo con il lavoro si possono realizzare i sogni custoditi nei loro cassetti», il messaggio dell'allenatore Gianfranco Fonti, «E il primo sogno sarà raggiungere tutti insieme la salvezza a maggio. I riscontri finora sono positivi, la squadra ha mostrato grande applicazione, la fiducia è massima. La Coppa sarà la prima gara vera e ci fornirà indicazioni più veritiere». E i biancocelesti - che stanno insistendo su difesa a quattro e centrocampo a tre con attacco in tripla versione: 4-3-3, 4-3-1-2 e 4-3-2-1 - hanno l'intenzione di prendere di petto la competizione e non trat-

tare l'esordio alla stregua di «un'amichevole ufficiale»: «Vogliamo fare bene e cercare di passare il turno», promette il tecnico, «Giocare per il successo in ogni partita significa accrescere l'autostima. E una squadra giovane ne ha tanto bisogno. Con la Pievignina abbiamo disputato un'ottima amichevole, nel precampionato stanno facendo bene come noi e hanno dimostrato di possedere un'intelaiatura di tutto rispetto. Trattandosi di un derby, entrambe vorranno vincere per un fatto di prestigio». I montelliani non avranno a disposizione Fornasier, Fasan e

Pregnotato, tutti però recuperabili per la «prima» di campionato ad Abano del 4 settembre. Il primo ha accusato una distorsione al ginocchio con stiramento del collaterale e leggero interessamento del crociato. Lo stop è almeno di 3-4 settimane, ma si attende una diagnosi definitiva. Il secondo si è infortunato alla caviglia il primo giorno di preparazione. Il terzo soffre di tendinite al tendine d'Achille e si sta sottoponendo a terapie. «Aspettiamo la Coppa per valutare il nostro percorso di crescita», conclude Fonti.

Mattia Toffoletto